

Le riflessioni

Sono tante le frasi che evidenziano la grande ricchezza spirituale della santa che sulla preghiera, scriveva: «*per me la preghiera è uno slancio del cuore, è un semplice sguardo lanciato verso il Cielo, è un grido di riconoscenza e di amore nella prova come nella gioia; insomma è qualcosa di grande, di soprannaturale, che mi dilata l'anima e mi unisce a Gesù*». Ancora: «*Offriamo tutte le nostre sofferenze a Gesù per salvare le anime. Povere anime! Esse hanno meno grazie di noi e tuttavia il sangue di un Dio è stato versato per salvarle. Gesù è disposto a far dipendere la loro salvezza da un sospiro del nostro cuore. Che mistero! Se un sospiro può salvare un'anima, che cosa non possono fare delle sofferenze come le nostre? Non rifiutiamo niente a Gesù!*».

Sul senso della vita: «*Il mio cuore è calmo come un lago tranquillo o come un cielo sereno; non ho rimpianti per la vita in questo mondo; il mio cuore ha sete delle acque della vita eterna. Ancora un poco e l'anima mia lascerà la terra, finirà il suo esilio, terminerà il suo combattimento. Salgo al cielo. Tocco la patria, colgo la palma della vittoria! Fra poco entrerò nel soggiorno degli eletti, contemplerò bellezze che l'occhio dell'uomo non ha veduto mai, udrò armonie che l'orecchio mai udì, godrò gioie che il cuore non ha gustato mai... Eccomi giunta a quell'ora... Sono un fiore primaverile che il Giardiniere coglie a suo piacere. Tutti siamo fiori piantati su questa terra e che Dio coglie a suo tempo: un po' prima, un po' dopo. Un giorno ci ritroveremo in paradiso e godremo della vera felicità*».

Molto toccanti anche le sue speranze sul Paradiso: «*Intendo pienamente non rimanere inattiva in Cielo, il mio desiderio è lavorare ancora per la Chiesa e per le anime. Chiedo al buon Dio e sono sicuro che mi risponderà*». «*Soprattutto sento che sta per cominciare la mia missione, la mia missione di far amare il buon Dio come lo amo io, di dare alle anime la mia piccola via*». «*Voglio trascorrere il mio Paradiso facendo del bene sulla terra fino alla fine del mondo*».

Tratto dall'articolo di Riccardo Maccioni dal sito web di Avvenire

AVVISI ED EVENTI

BATTESIMI IN PARROCCHIA

- ◇ 29 settembre alle 10.00 battesimo di Ludovica Tronci
- ◇ 5 Ottobre alle ore 18.30, battesimo di Gioele Porcu



Inaugurazione dell'Anno Catechistico: Domenica 13 ott. in Parrocchia alle ore 10.00 per le Elementari ed alle ore 18.30 per le Medie.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: Padre Antonio Cirulli

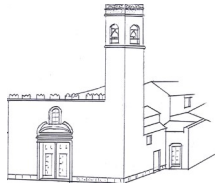
Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



Sperate!

29 Settembre 2024

XXVI del Tempo Ordinario



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Teresa di Lisieux «santa della fiducia»



Il 15 ottobre 2023 il Papa ha dedicato un'Esortazione apostolica a **santa Teresina di Gesù Bambino**, dottore della Chiesa e co-patrona della missioni. Proponiamo di seguito una piccola antologia delle sue riflessioni più conosciute.

La biografia

Santa Teresa di Gesù Bambino nasce ad Alençon in Francia il 2 gennaio 1873 da Louis Martin e Zélie Guérin. Viene battezzata due giorni dopo con i nomi di Maria

Francesca Teresa. Alla morte della madre avvenuta il 28 agosto 1877 si trasferisce con tutta la famiglia a Lisieux. Desiderosa sin da piccola di abbracciare la vita religiosa, nel 1888 **a 15 anni entra nel Carmelo di Lisieux**, dove già vivevano le sorelle Paolina e Maria. Riceve l'abito dell'Ordine della Vergine ed emette la professione religiosa l'8 settembre 1890. Il suo nome da consacrata è **suor Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo**.

Su invito della madre superiora tiene un diario sul quale annota le tappe della sua vita interiore. Nell'edizione originale, la raccolta porta il sottotitolo "*Storia primaverile di un fiorellino bianco*". Ma sotto l'apparente romanticismo, sottolinea il Dicastero delle cause dei santi, si nasconde in realtà *un cammino duro verso la santità segnato da una forte risposta all'amore di Dio per l'uomo*. Dopo nove anni di vita religiosa, **Teresa muore a soli 24 anni**, il 30 settembre del 1897, a causa della tubercolosi: *beatificata nel 1923* da Papa Pio XI che la considera la "*stella del suo pontificato*", *viene canonizzata* due anni più tardi, *il 17 maggio 1925*. Il 14 dicembre 1927 lo stesso Pontefice la proclama **patrona universale delle missioni** insieme a san Francesco Saverio. Si realizzava così un sogno mai realizzato in vita: «*Vorrei essere missionaria non soltanto per qualche anno – scrisse infatti santa Teresina –, vorrei esserla stata fin dalla creazione del mondo ed esserlo sino alla consumazione dei secoli*». Domenica 19 ottobre 1997 poi Giovanni Paolo II ha proclamata santa Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo "*dottore della Chiesa*" sottolineando nell'omelia: «*La strada da lei percorsa per raggiungere questo ideale di vita non è quella delle grandi imprese riservate a pochi, ma è invece una via alla portata di tutti, la "piccola via", strada della confidenza e del totale affidamento alla grazia del Signore. Non è via da banalizzare, come se fosse meno impegnativa. Essa è in realtà esigente, come lo è sempre il Vangelo. Ma è via permeata di quel senso di fiducioso abbandono alla divina misericordia, che rende leggero anche il più arduo impegno dello spirito*».

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 29 Settembre <i>XXVI del Tempo Ordinario</i>	8.00	Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele
	10.00	Salvatore Porcu
	18.30	Intenzione dell'offerente
Lunedì 30 Settembre <i>S. Girolamo</i>	18.30	Silvano Pili (1° anniv.)
Martedì 1 Ottobre <i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>	9.00	<u>In Santa Lucia:</u> Carlo
	18.30	Antonio Usai, Lazzarena Pau e figli defunti
Mercoledì 2 Ottobre <i>S. Angeli Custodi</i>	9.00	<u>In San Giovanni:</u>
	18.30	SS Angeli Custodi. Carlo, Antonio, Pasquale e Ignazio
Giovedì 3 Ottobre <i>S. Dionigi</i>	18.30	Giovanni e Giuseppa e genitori defunti
Venerdì 4 Ottobre <i>S. Francesco d'Assisi</i>	17.00	<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u> <i>Adorazione eucaristica con rosario, letture e riflessioni spirituali francescane, in onore di San Francesco d'Assisi</i>
	18.30	In onore del Sacro Cuore , in onore di San Francesco. Elena Zucca (Trigesimo) e Vitalio Pillittu (anniv.)
Sabato 5 Ottobre <i>S. Plácido</i>	18.30	In onore di Santa Faustina
Domenica 6 Ottobre <i>XXVII del Tempo Ordinario</i>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Maria Teresa Salis, Vincenzo Usai
	18.30	Gianfranco Schirru (trigesimo)

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Bruna Cabras (1° anniv.)
18.00	Anna Giardina
18.00	Michela, Teresina e Giuseppina
18.00	
18.00	Emma Spiga
18.00	Giovanni Meloni
8.30	<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u> S. Messa. Segue l'esposizione del SS.mo Sacramento, adorazione e confessioni.
12.00	<i>Ora media e reposizione</i>
18.00	In onore del Sacro Cuore
18.00	Virgilio
10.30	Maria Vitalia e Beniamino
18.00	Vincenzina Caboni

Risulta evidente dalle letture di questa domenica un'altra catechesi per il nostro essere cristiani. Veniamo esortati a non fare differenze e a non escludere nessuno. Il nostro essere di Gesù non ci autorizza a mettere alla berlina chi fa il bene anche senza una vera motivazione: "chi non è contro di voi è per voi".

Gesù non guarda tanto alle appartenenze o ai gruppi ma guarda le opere, i frutti. Vengono alla mente tante parabole: l'albero buono da frutti buoni, dall'albero cattivo hanno origine i frutti cattivi... chi non raccoglie con me disperde... allora dobbiamo ricordare che tutti siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio, che Dio è pertanto presente in tutti, agisce per mezzo di tutti... .

E se la nostra fortuna è avere consapevolezza di questi valori di fede, dobbiamo non escludere ma aiutare tutti a possederla e a scoprirla in sé stessi e negli altri.

Il nostro mondo preferisce vivere nell'ignoranza della fede e spesso non ci sono più tanti annunciatori del Vangelo, testimoni della luce. Manca la gioia che nasce proprio dalla fatica della evangelizzazione e della testimonianza: "avrete cento volte tanto e la vita eterna" promette Gesù a quanti si adoperano per il Regno, ma purtroppo si preferisce il disimpegno e la incertezza nel divenire annunciatori. Cosa fare per essere in linea con il messaggio cristiano? Il salmo di oggi ce lo suggerisce: la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. " Chi si fida non conta su di sé ma sa che sarà saggio in forza di colui che lo abita."

S.M.A